

Curriculum vitae Manlio Proia

Laureato in Ingegneria Elettronica con votazione 110/110 nell'anno accademico 1970/71 presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Ricercatore volontario presso i laboratori dell'Istituto Superiore di Sanità dall'anno 1969 al 1972.

Abilitato all'esercizio della professione nella sessione di Aprile 1972

Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma num.18349.

Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, conoscenza scolastica del francese.

Servizio militare espletato nel Corpo Tecnico dell'Esercito dall'Aprile 1972 al Luglio 1973 con il grado di Sottotenente.

Fino al Dicembre 1973 collaboratore presso uno studio di Ingegneria diretto da professori della Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Dipendente della società "Selenia" nell'ambito del Servizio Affidabilità dal Gennaio al Giugno 1974.

Dal Luglio 1974 al marzo 2004 dipendente della società Elmer di Pomezia (poi del gruppo Finmeccanica -Selenia Communications e attualmente Selex Commmunications).

All'inizio inquadrato nel Settore Progettazione nella posizione di Progettista Junior, dal 1984 nominato Dirigente.

Dal 1987 a capo del Settore Progettazione Apparati, in prevalenza di apparati radio per le Forze Armate, con la responsabilità fino a 200 tra ingegneri e tecnici elettronici e meccanici.

Dal 1994 Direttore dei Laboratori Apparati e Sistemi nei quali si sono sviluppati sistemi navali e terrestri altamente innovativi orientati all'uso "sicuro" del protocollo IP. Dal 1996 al 1997 Direttore tecnico del raggruppamento di imprese presso la Rediphon inglese, per la gara delle fregate italo-anglo-francesi.

Il campo di interesse comprende comunicazioni in fonia e dati sia in radio-frequenza nelle gamme da 20 KHz a circa 2000 MHz, (incluse applicazioni del sistema di navigazione GPS -Global Positioning System-) che su linea fisica.

Nel corso degli anni si è interessato particolarmente alle comunicazioni dati sia avioniche che terrestri, anche quale Esperto Nazionale designato in ambiente NATO per le Comunicazioni in chiaro ed in cifra (dal 1984 al 1994), con particolare riguardo ai metodi che permettono di evitare sia l'intrusione che il disturbo nelle comunicazioni.

Esperto nelle comunicazioni sia voce che dati a radiofrequenza per impieghi civili e militari con capacità di analisi e sintesi dei sistemi, incluse le antenne; con particolare riguardo al problema delle interferenze elettromagnetiche ed agli effetti sulle comunicazioni .

Tra i primi ad introdurre i criteri di progettazione di apparati riceventi e trasmettenti con l'uso del processo digitale di segnali analogici (DSP) ed impiego di sintetizzatori a sintesi diretta digitale (DDS), in seguito confluiti nella "Software Radio" del cui sviluppo è stato promotore in uno studio nazionale finanziato dal Ministero della Difesa.

Esperto nelle metodologie di progetto sia hardware che software basate sui principi del life cycle management con impiego di tools per la tracciabilità dei requisiti ed il controllo della configurazione.

Dall'aprile 2004 al dicembre 2006 dipendente della Elsag nel settore dedicato alla sicurezza sia fisica che logica, con il compito di raccogliere ed indirizzare le ricerche universitarie verso l'industria.

Dalla fine degli anni '80 ha collaborato con il gruppo della Società Elmer dedicato alla finanza agevolata, curando gli aspetti tecnici dei progetti innovativi finanziati dalla Legge 46 e dalla Legge

808. In tale settore si è dedicato sia alla progettazione che allo sviluppo pre-competitivo ed alla industrializzazione.

Le attività legate alla finanza agevolata hanno prodotto due brevetti ed una lunga e proficua collaborazione con un gruppo di docenti della Facoltà di ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza che si protrae nella attuale libera professione.

Autore insieme al Prof R.Cusani del testo "Manuale della Radio Digitale" edito dalla Hoepli.

Dal marzo del 2004 è il direttore della Accademia della Sicurezza, fondazione senza scopo di lucro, orientata alla diffusione dei criteri di progetto dei sistemi sicuri.

Dal febbraio 2006 presidente del consorzio CRAT per le comunicazioni, automatica e sicurezza, costituito tra l'Università di Roma "La Sapienza" ed industrie del settore pubblico e privato, allo scopo di promuovere la ricerca in campo nazionale ed internazionale attingendo ai fondi dei programmi quadro di Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'UE.

Esperto nel campo della ricerca applicata e della gestione di progetti di ricerca. Dal 2006 ad oggi ha gestito e continua a gestire i seguenti progetti di ricerca nazion ali ed europei:

- 6 ° PQ - BIZZARRO (WiMAX di estensione di reti di dati isolato di ricerca)
- 7 ° PQ - OMEGA (HOME Gigabit Access)
- 7 ° PQ - micie (creazione di un'infrastruttura critica rete informativa di allarme)
- 7 ° PQ - MONET (Meccanismi per l'ottimizzazione di ad ibrido - hoc reti e reti satellitari)
- 7 ° PQ - (infrastrutture di comunicazione linea elettrica ad alta velocità a banda stretta utilizzando IP) DLCVIT + 4IP
- 7 ° PQ - CockpitCI (Cybersecurity su SCADA)
- 7 ° PQ - Mobincity (ICT - basato sul sistema integrato di interconnessione conducente, veicoli, trasporti ed energia infrastrutture)
- 7 ° PQ - TASS (ICT - sistema basato per l'aeroporto di Total Security System)
- PON - PLATINO (piattaforma per i servizi innovativi in internet futuro)
- H2020 – Bonvoyage (From Bilbao to Oslo, intermodal mobility solutions and interfaces for people and goods, supported by an innovative communication network)

Grazie alle sue esperienze di lavoro, ha acquisito ottime capacità su: progettazione hardware e software e

sviluppo, sistemi di rete progettazione e la realizzazione, la gestione di progetti di ricerca, complesso

architettura progettazione e integrazione, il trasferimento tecnologico della ricerca applicata al mercato.